

RELAZIONE DEL DIRETTORE SUL FINANZIAMENTO DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE – Parte economica 2010

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006/2009, sottoscritto il 1 agosto 2007 ha fissato i criteri di finanziamento del fondo accessorio di Ente. Detti criteri hanno trovato piena attuazione nella sottoscrizione del contratto collettivo integrativo di Ente per l'anno 2010.

Inoltre il contratto integrativo di Ente ha recepito le indicazioni del decreto legge 112/2008 (come convertito) con particolare riferimento all'art. 67 comma 5, le disposizioni del D. Lgs 150/2009 (ove applicabili) e quando introdotto dal D. L. 78/2010 (come convertito) ove applicabile.

La struttura classificatoria del personale e la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane nelle attività produttive sono conseguite ad un processo di riorganizzazione che ha determinato strutture funzionali più flessibili, che consentono all'Ente di fornire servizi contraddistinti da elementi di tempestività e qualità nelle prestazioni.

Nell'ambito delle disposizioni del contratto collettivo nazionale in vigore, si è inoltre proceduto a “vincolare” risorse del fondo finalizzate al finanziamento di passaggi economici all'interno delle aree.

L'assetto che si attribuisce al Fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale per l'anno 2010 attende, dunque, alle sopra descritte strategie, le quali richiedono un evidente e sensibile impegno di risorse strumentali e professionali.

Si è inoltre ritenuto utile proseguire quanto sperimentato nel corso dell'esercizio precedente in tema di progetti locali di miglioramento dell'attività. Gli esiti della suddetta forma di incentivazione del personale sono stati altamente positivi ed hanno consentito all'Ente di aggiungere obiettivi di qualità alla quotidiana funzionalità.

Per quanto precede, il fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree B e C per l'anno 2010 è fissato in complessivi Euro 16.296,82.

L'art. 26 del CCNL 2002-2005 prevede l'istituzione dell'indennità di Ente per il personale delle aree B e C. L'indennità di Ente ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di Ente è finanziata da incrementi stipendiali e da quota parte del fondo incentivante (riassorbe le anticipazioni mensili della produttività). Per l'anno 2010 la quota dell'indennità di Ente finanziata dal fondo incentivante è di Euro 3.115,68. Inoltre l'art. 35 comma 4 del CCNL 2006-2009 stabilisce che una quota pari al 6,91 % della suddetta indennità di Ente sia a carico del fondo in considerazione dell'intera quiescibilità dell'indennità. Tale quota per l'anno 2010 è pari a €. 127,81. Conformemente all'articolo citato la quota verrà completamente riassorbita dal fondo in occasione del concretizzarsi del pensionamento.

Alessandria, 18 novembre 2010

Il Direttore
Dott. Paolo Roggero